



DOTT. ANDREA BOMBELLI

NOTAIO

VIA UMBERTO I N. 41

26025 - PANDINO (CR)

T. 0373 / 920386

**REGISTRATO A
CREMONA**

il 11 febbraio 2026

al n. 1623 serie 1T

Euro 200,00

Repertorio n. 143

Raccolta n. 119

**DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELLA "ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE ONLUS"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trenta** del mese di **gennaio**

30 gennaio 2026

In **Soresina**, nel mio **ufficio secondario** in **viale Matteotti n. 10/B**

Avanti a me dott. **Andrea Bombelli, notaio** residente in **Pandino**, iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di **Cremona** e **Crema**, è comparso:

- **CERESOLI Claudio**, nato a **Mozzanica (BG)** il 10 maggio 1954, domiciliato per la carica presso la sede di cui *infra*, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo e in legale rappresentanza dell'associazione

"ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE ONLUS", in sigla denominata anche **"AADB Onlus"**, ente costituito in Italia, con sede in **Crema (CR)**, via IV Novembre n. 52 codice fiscale n. 01059840197, riconosciuta Ente Morale con D.M. n. 298 del 22 dicembre 2000 del Ministero degli Interni, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private al n. 203 - parte II - vol. II - pag. 11 a far data dal giorno 8 gennaio 2001;

a quanto *infra* autorizzato in forza dell'atto costitutivo e del vigente statuto, nonché **in esecuzione** della delibera dell'assemblea straordinaria dell'associazione del giorno 17 maggio 2019.

Comparsa della cui **identità personale** io notaio sono certo, il quale premette quanto segue.

PREMESSO

a) che l'assemblea straordinaria della sopra generalizzata associazione **"ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE ONLUS"**, verbalizzata con atto a rogito dott. Elio Luosi, notaio in Romano di Lombardia, del giorno 17 maggio 2019, di rep. n. 114.812/62.326, registrato a Bergamo 1 in data 23 maggio 2019 al n. 20.139 serie 1T, ha deliberato di adottare un nuovo testo di statuto dell'associazione, adeguando il medesimo alla normativa in tema di Codice del Terzo Settore (in breve C.T.S.);

b) che nella medesima delibera di approvazione del nuovo statuto era altresì previsto che le modifiche decorressero, come previsto dalla vigente normativa, a partire *"dal termine indicato al secondo comma dell'art. 104 del d.lgs. 117/2012"* e che dallo stesso termine *"è assoggettata la cessazione dell'efficacia delle clausole statutarie oggi in vigore derivanti dal d.lgs. n. 460/1997"*;

c) che all'art. 1 comma 1.2 del predetto statuto è previsto che *"l'associazione, una volta perfezionata l'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - articolo 4, comma 1 del d.lgs. 117 del 3 luglio 2017, in seguito denominato CTS), assumerà l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) assumendo la denominazione di "Amici del Brasile ETS", in sigla "AADB ETS", in conformità al CTS"*;

d) che l'art. 8, comma 1, lettera b), del D.L. 17 giugno 2025, n. 84, convertito in Legge 30 luglio 2025, n. 108, ha modificato il secondo comma dell'art. 104 CTS, il quale prevede oggi che *"le disposizioni del titolo X [...] si appli-*

cano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025";

e) che l'art. 34 comma 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020 prevede che l'iscrizione al R.U.N.T.S. debba essere richiesta dalle ONLUS entro il "31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, co. 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117" e che, pertanto, in ragione della modifica legislativa indicata alla precedente lettera d), la norma deve oggi ritenersi riferita alla data **31 marzo 2026**;

f) che l'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE ONLUS" ha già approvato, con la sopra citata assemblea straordinaria, l'adeguamento dello statuto associativo alle norme contenute nel C.T.S., altresì subordinando l'efficacia delle medesime alla definitiva abrogazione della disciplina in tema di ONLUS e alla conseguente iscrizione al R.U.N.T.S.;

g) che è oggi volontà dell'associazione iscriversi nella **SEZIONE "G" (ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE)** del R.U.N.T.S., altresì **mantenendo la personalità giuridica**;

h) che la verifica della sussistenza del patrimonio minimo previsto per gli ETS con personalità giuridica, costituente altresì presupposto per l'iscrizione nel R.U.N.T.S. degli enti già in possesso della personalità giuridica acquisita ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, si reputa legittima se effettuata sulla base di documenti contabili/patrimoniali aggiornati ad una data non anteriore a centoventi giorni rispetto a quella della delibera portante la decisione di iscriversi al R.U.N.T.S. (Orientamento n. 3 della Commissione Terzo Settore del Consiglio Notarile di Milano);

i) che l'assunzione della delibera di un'associazione riconosciuta che intenda acquisire la qualifica di ETS, portante adeguamento dello statuto al Codice del Terzo settore, se assunta prima dell'avvio dell'operatività del R.U.N.T.S., può contenere delega al Presidente per depositare al notaio la documentazione relativa alla sussistenza del patrimonio minimo contabile, dopo l'avvio del Registro (Orientamento n. 4 della Commissione Terzo Settore del Consiglio Notarile di Milano);

j) che la predetta assemblea straordinaria dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE ONLUS" del giorno 17 maggio 2019 ha dato **"mandato al Presidente del Consiglio Direttivo di apportare al presente atto e ai suoi allegati tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni che saranno eventualmente richieste dalle competenti autorità per tutti gli adempimenti conseguenti, anche ai fini dell'attuazione della riforma del terzo settore e dagli uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), compresi gli adempimenti presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale competente, Ufficio Provinciale Territorio, servizi di pubblicità immobiliare e catasto e presso tutti i pubblici uffici competenti, al fine di far risultare l'esatta denominazione, comprensiva dell'acronimo "E.T.S.", anche con riferimento ai beni immobili (ed eventuali beni mobili registrati) che risulteranno di titolarità dell'associazione avuto riferimento alla data da cui decorrerà l'efficacia delle sopra adottate delibere"**;

k) che il comparente, nella sua qualità e in virtù del mandato ricevuto dall'assemblea straordinaria del giorno 17 maggio 2019, intende oggi assumere la determinazione di iscrivere l'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI

DEL BRASILE ONLUS" presso la predetta sezione del R.U.N.T.S., previo adeguamento dello statuto associativo alle norme intervenute nel tempo e previo deposito della documentazione contabile attestante la sussistenza del patrimonio minimo dell'associazione ai fini del mantenimento della personalità giuridica.

TUTTO CIO' PREMESSO

e da considerarsi parte integrante del presente atto, il comparente:

DETERMINA

I

di riconoscere che si è verificata la condizione apposta alle modifiche statutarie approvate dall'assemblea straordinaria dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE ONLUS", verbalizzata con atto a rogito dott. Elio Luosi, notaio in Romano di Lombardia, del giorno 17 maggio 2019, di rep. n. 114.812/62.326, registrato a Bergamo 1 in data 23 maggio 2019 al n. 20.139 serie 1T;

II

di prendere atto che la nuova denominazione dell'associazione è la seguente **"Amici del Brasile ETS"**, in sigla **"AADB ETS"**;

III

di apportare le seguenti modifiche allo statuto dell'associazione:

* **modifica dell'art. 1 comma 1.1**, nella seguente nuova formulazione: *"1.1– Ai sensi degli Art. 36 e segg. del codice civile è costituita una associazione denominata **"Amici del Brasile ETS"** in sigla **"AADB ETS"** con durata illimitata nel tempo, in seguito chiamata per brevità **"Associazione"**. Costituita con atto pubblico del 31 maggio 1994. Riconosciuta onlus il 23/07/1998 e Ente Morale con D.M. n. 298 del 22 dicembre 2000 del Ministero degli Interni."*

* **eliminazione dell'art. 1 comma 1.2**, relativo alla denominazione transitoria;

* **modifica dell'art. 4 comma 3**, nella seguente nuova formulazione: *"4.3 - Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri. Ognuno dei soci ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categoria, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il numero dei soci è illimitato e sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione."*

* **eliminazione dell'art. 17** relativo alle norme transitorie;

IV

di approvare il nuovo testo di statuto dell'associazione che, nella sua versione aggiornata, si **allega al presente atto sotto la lettera "A"**;

V

di chiedere l'iscrizione dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE ONLUS" , sopra generalizzata, presso la **SEZIONE "G" (ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE)** del R.U.N.T.S., con richiesta di **mantenimento della personalità giuridica**;

VI

di attestare, garantire e dichiarare - quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio e **consapevole della responsabilità penale per dichiarazioni mendaci**, ai sensi degli artt. 46 e ss. del d.p.r. 445/2000 - che la situazione contabile dell'associazione è quella risultante dalla situazione patrimoniale, redatta ed approvata dall'organo amministrativo dell'associazione, nonché

certificata dal Revisore Legale dei Conti dell'associazione, dott.ssa Rosella Azzoni, nata a Solarolo Rainerio (CR) il 16 aprile 1956, codice fiscale ZZN RLL 56D56 I790Z, domiciliata in Cremona, piazza Roma 6/D, iscritta presso l'Albo dei dottori Commercialisti di Cremona al n. 43 e nel Registro dei Revisori Legali al n. 2666, giusto Decreto Ministeriale del giorno 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. n. 31bis del giorno 21 aprile 1995, che viene **allegata al presente atto sotto la lettera "B"**, riferita alla data del 30 (trenta) settembre 2025 (duemilaventicinque);

VII

di attestare, garantire e dichiarare - quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio e **consapevole della responsabilità penale per dichiarazioni mendaci**, ai sensi degli artt. 46 e ss. del d.p.r. 445/2000 - che da detta documentazione contabile risulta che l'Associazione ha un patrimonio netto alla data del 30 settembre 2025 di euro 953.439,00 (novecentocinquantatremilaquattrocentotrentanove e zero centesimi) e, pertanto, almeno pari al minimo di legge di euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi) ai fini dell'acquisto della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017;

VIII

di **delegare espressamente il notaio rogante** alla presentazione e deposito di ogni istanza, richiesta o documento necessari al perfezionamento di tutte le attività connesse all'iscrizione del presente atto nel predetto Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

IX

di dichiarare, al fine degli adempimenti pubblicitari conseguenti al cambio di denominazione - altresì esonerando espressamente il notaio rogante dall'effettuare le visure ipotecarie e catastali - che l'associazione predetta:

* **è titolare dell'immobile sito in Brasile**, Rua Mons Solon 87 - Centro-62.655-000 Tururu - Ceará – Brasil;

* **non è proprietaria di beni mobili registrati**;

* **è proprietaria dei seguenti beni immobili**:

in **Comune di Crema**

diritto di piena ed esclusiva proprietà delle unità immobiliari censite nel **Catasto Fabbricati del Comune di Crema (CR)** come segue:

Foglio 34

- **particella 25 sub. 14**, Via Armando Diaz n. 18, piano 1, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 1, vani 2, superficie catastale mq. 55, rendita catastale euro 92,96.

- **particella 53 sub. 28**, Via Quattro Novembre n. 117, piano S1, zona censuaria 1, categoria C/6, classe 5, mq. 21, superficie catastale mq. 23, rendita catastale euro 108,46.

X

di dichiarare che il Revisore Legale dei Conti dell'associazione, dott.ssa Rosella Azzoni, nata a Solarolo Rainerio (CR) il 16 aprile 1956, cittadina italiana, continuerà nell'esercizio della sua funzione, fino a revoca o dimissioni, e che la medesima ha già fatto pervenire all'associazione la relativa accettazione;

XII

di **riservarsi** di introdurre alle presenti determinazioni, nonché all'allegato statuto, eventuali aggiunte, modifiche o soppressioni che si rendessero ne-

cessarie od opportune ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel R.U.N.T.S. —

Io sottoscritto **dott. Andrea Bombelli**, notaio in Pandino, iscritto presso il Collegio Notarile di Cremona e Crema, —

PREMESSO

a) che con il presente atto ricevuto da me notaio in data odierna, il Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione **"ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE ONLUS"**, in sigla denominata anche **"AADB Onlus"**, associazione costituita in Italia, con sede in Crema (CR), via IV Novembre n. 52 codice fiscale n. 01059840197, riconosciuta Ente Morale con D.M. n. 298 del 22 dicembre 2000 del Ministero degli Interni, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private al n. 203 - parte II - vol. II - pag. 11 a far data dal giorno 8 gennaio 2001, ha assunto la determina di iscriversi presso la sezione **SEZIONE "G" (ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE) del R.U.N.T.S.** con mantenimento della personalità giuridica, ai sensi del d.lgs. 117 del 3 luglio 2017; —

b) che il valore, l'entità e la composizione del patrimonio dell'ente risultano comprovati dalla documentazione contabile e dalla situazione patrimoniale prodotta dall'organo amministrativo dell'associazione e certificata dal Revisore Legale dei Conti dell'associazione, dott.ssa Rosella Azzoni, nata a Solarolo Rainerio (CR) il 16 aprile 1956, codice fiscale ZZN RLL 56D56 I790Z, domiciliata in Cremona, piazza Roma 6/D, iscritta presso l'Albo dei dottori Commercialisti di Cremona al n. 43 e nel Registro dei Revisori Legali al n. 2666, giusto Decreto Ministeriale del giorno 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. n. 31bis del giorno 21 aprile 1995, **già allegata al presente atto;** —

c) che il valore del patrimonio determinato da detta documentazione ammonta ad **euro 953.439,00** (novecentocinquantatremilaquattrocentotrentanove e zero centesimi). —

ATTESTO

ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.M. 106/2020 del 15 settembre 2020, la **sussistenza del patrimonio minimo richiesto** dall'art. 22 comma 4 del D.lgs. n. 117/2017. —

Spese e imposte del presente atto sono a carico dell'associazione. —

Il comparente dichiara di ben conoscere quanto allegato al presente atto ed espressamente **dispensa** me notaio dal darne lettura.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e sottoscrive con me notaio alle ore 16:00 —

Consta di due fogli, scritti in parte da me e in parte da persona di mia fiducia per quattro intere facciate e sin qui della quinta. —

F.TO CLAUDIO CERESOLI —

F.TO ANDREA BOMBELLI NOTAIO (IMPRONTA DEL SIGILLO)



DOTT. ANDREA BOMBELLI

NOTAIO

VIA UMBERTO I N. 41
26025 - PANDINO (CR)
T. 0373 / 920386

All. "A" all'atto di rep. n. 143/119

STATUTO

ADEGUATO D.Lgs. 117/2017

ART.1 DENOMINAZIONE

1.1– Ai sensi degli Art. 36 e segg. del codice civile è costituita una associazione denominata **“Amici del Brasile ETS”** in sigla **“AADB ETS”** con durata illimitata nel tempo, in seguito chiamata per brevità **“Associazione”**.

Costituita con atto pubblico del 31 maggio 1994. Riconosciuta onlus il 23/07/1998 e Ente Morale con D.M. n. 298 del 22 dicembre 2000 del Ministero degli Interni.

1.2 – L’associazione per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale può avvalersi dell’opera di volontari mediante lo svolgimento, di una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o di scambio di beni o servizi ed è iscritta nel registro unico nazionale del Terzo settore.

ART.2 SEDE

2.1 – L’associazione ha sede nel comune di Crema (CR), via IV Novembre n. 52.

2.2 – Il trasferimento della sede principale in altro Comune deve essere deciso con deliberazione dell’Assemblea. Il Consiglio Direttivo, sempre con sua deliberazione, può inoltre istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.

ART.3 OGGETTO

3.1 – L’Associazione non ha fini di lucro, è apartitica e non dipende da enti con finalità di lucro né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri, aventi scopi di lucro.

3.2 – L’Associazione intende perseguire con metodo e continuità una concreta ed efficace azione a favore di un realistico impegno verso la costruzione di una umanità unita e solidale, contro le povertà nel mondo e le cause prioritarie che la determinano, nel ricercare ed assicurare condizioni sociali, culturali, politiche ed economiche di piena realizzazione nella giustizia e nello spirito del Vangelo, nel rispetto dell’uomo, di tutti gli uomini, dei popoli, del creato. L’associazione inoltre, in relazione a quanto enunciato intende dare continuità agli insegnamenti del suo ispiratore, Don Arnaldo Peternazzi.

3.3 – L’Associazione si prefigge altresì lo scopo di promuovere una cultura ed una pratica di solidarietà in particolare con chi vive in una situazione di bisogno e di emarginazione.

3.4 – L’Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e svolge le seguenti attività di interesse generale, richiamate conformemente alle lettere dell’art. 5, comma 1, del CTS:

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; _____
u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; _____

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; _____

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione può individuare, successivamente, — attività diverse, strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del CTS. _____

Le attività, di cui al comma 1 del CTS, sono svolte dall'Associazione prevalentemente a favore di terzi, tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito. _____

3.5 – L'Associazione, in particolare, ha lo scopo di fornire aiuti alle comunità più povere dei paesi in via di sviluppo favorendo lo sviluppo di un umanesimo integrale della persona. _____

3.6 -L'Associazione indirizza la propria attività alla promozione dello sviluppo sociale, economico, tecnico e culturale delle comunità locali sia in Brasile che in ogni altro paese emergente in cui si rilevi il bisogno e l'utilità dei propri interventi umanitari operando per la realizzazione di progetti e iniziative quali: _____

a) la formazione scolastica di base e realizzazione di attività didattiche in favore delle comunità rurali e svantaggiate; _____

b) assistenza alimentare ai bambini ospiti delle strutture di accoglienza presenti in loco; _____

c) il sostegno economico a strutture di accoglienza per bambini e accompagnamento alla gestione delle stesse strutture; _____

d) l'organizzazione di laboratori sui problemi sociali e ambientali come ad esempio la violenza familiare; _____

e) l'organizzazione di laboratori professionalizzanti per gli abitanti delle comunità affinché possano migliorare le abilità lavorative; _____

f) la realizzazione di corsi di alfabetizzazione per adulti e laboratori di informatica; _____

g) la realizzazione e sostegno di corsi di formazione per gli educatori che collaborano con l'associazione; _____

h) la collaborazione e promozione della dignità della persona umana fornendo alle comunità assistenza materiale e tecnica, promozione di iniziative di economia sociale e di turismo responsabile; _____

i) la realizzazione di attività formative sui temi dell'educazione allo sviluppo e dell'inter-cultura; _____

j) l'articolazione di una rete di partecipazione alle attività di formazione degli operatori italiani e brasiliani e pianificazione delle attività di cooperazione; _____

k) realizzazione sul territorio italiano di attività e iniziative di sensibilizzazione, informazione, promozione e conoscenza delle culture e dei problemi dei paesi in via di sviluppo anche attraverso progetti di sostegno a distanza. _____

3.7 – L'associazione potrà svolgere tali attività in collaborazione con altre agenzie, associazioni, fondazioni, ONG, enti pubblici o privati, nel rispetto degli scopi statutari e avvalendosi di esperti, cooperanti e volontari. _____

3.8 – Nello svolgimento delle proprie attività l'associazione può avvalersi di volontari che è tenuta ad iscrivere nell'apposito registro qualora svolgano la

loro attività in modo non occasionale.

In riferimento all' art. 17 D.Lgs. 117 , l'Attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai fini del Codice non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

3.9 – L'associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART.4 – SOCI

4.1 – Sono soci fondatori dell'associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione; sono soci ordinari quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo.

4.2 -Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella figura di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

4.3 – Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri. Ognuno dei soci ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categoria, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Il numero dei soci è illimitato e sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

ART.5 CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

5.1 – Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'associazione.

5.2 – L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione nel registro dei soci dell'associazione.

5.3 – I soci cessano di appartenere all'associazione per i seguenti motivi:—

- dimissioni volontarie;—
- mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;—
- decesso;—
- esclusione per comportamento contrastante con gli scopi statutari; - esclusione per persistente violazione degli obblighi statutari.

5.4 – L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. E' ammesso ricorso entro 30 (trenta) giorni all'Assemblea dei soci, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

ART.6 – DIRITTI E DOVERI

6.1 – I soci possono essere chiamati a contribuire alle spese con una quota annuale. Il contributo a carico dei soci non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. Il contributo è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio, deve essere versato entro 60 —

(sessanta) giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo di riferimento

6.2 – I soci hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento del contributo, e di votare direttamente o mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare un solo altro socio. (Rif. Art 24 c.3 del CTS).
- di conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli scopi sociali;
- I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendo richiesta scritta al Presidente che deve rispondere e metterli a disposizione entro 30 gg dal ricevimento della richiesta.
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

6.3– I soci sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto, del regolamento e di tutte le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare il contributo stabilito dall'assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione.

ART.7 – PATRIMONIO ED ENTRATE

7.3 – Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- eventuali fondi di riserve costituiti con gli eventuali avanzi di esercizio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

7.4 – Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- quote sociali;
- donazioni, lasciti o qualsiasi altra forma di liberalità da soggetti pubblici e privati;
- ogni altro provento derivante da attività istituzionali o connesse.

7.5 – Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impegnati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori o collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo o del capitale durante la vita dell'associazione, salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre ETS che per legge, statuto o regolamento facciamo parte della medesima ed unitaria struttura

ART.8 – ORGANI SOCIALI

8.1 – Sono organi dell'associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- L'Organo di Controllo che l'Assemblea nominerà al ricorrere delle condi-

zioni previste dall'art. 30 del CTS

8.2 – Gli organi sociali e i collegi di controllo e garanzia hanno durata di tre anni e possono essere riconfermati.

ART.9 – ASSEMBLEA

9.1 – L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'associazione.

9.2 – L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione. La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta l'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno tre componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo (1/10) dei soci: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 60 (sessanta) giorni della convocazione.

9.3 – L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposta dal Consiglio Direttivo.

9.4 – Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono.

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo dopo averne stabilito il numero;
- approva il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti e delibera sulla loro eventuale esclusione;
- approva i regolamenti generali dell'Associazione;
- approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- rettificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- fissare l'ammontare della quota associativa annuale;
- deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno dal Presidente, dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o da almeno un decimo (1/10) dei soci.
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- nomina l'Organo di Controllo al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS

9.5 – Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i soci.

9.6 – L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione ed eventuale approvazione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'associazione.

9.7 – L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto ai soci almeno quindici giorni prima della data stabilita, è anche reso pubblico nella

sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno.

9.8 – In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci presenti.

9.9 – In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

9.10 – Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione sono richiesti le maggioranze indicate nell'art. 15.

ART.10 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

10.1 – Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci, ed è composto da un minimo di tre ed un massimo di sette componenti, comunque da definirsi in numero dispari. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

10.2 – Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tre i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente e gli eventuali rappresentanti che fanno parte della "Direttoria" della Associação Amigos do Brasil in Brasile.

10.3 – Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

10.4 – Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo

10.5 – Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti e di ogni riunione deve essere redatto il verbale da trascrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

10.6 – Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli previsti nelle competenze assembleari;
- fissare le norme per il funzionamento dell'associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo a quello dell'anno di competenza e l'eventuale bilancio sociale.
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il Segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario/Tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;
- accogliere e respingere le domande degli aspiranti soci;
- deliberare in merito all'esclusione di soci;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della ge-

stione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.

- istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee con voto consultivo;

- nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberando i relativi poteri.

10.7 - Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente o a un Comitato Esecutivo l'ordinaria amministrazione. Le riunioni dell'eventuale Comitato Esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro.

10.8 – Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere disposte dall'Assemblea. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

ART.11 – PRESIDENTE

11.1 – Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti a maggioranza dei voti. Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'associazione nei confronti di terzi e in giudizio; è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giuridica e Amministrativa;

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo;

- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

11.2 – In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

11.3 – Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

ART.12 – ORGANO DI CONTROLLO e Revisione legale dei conti

12.1-L'organo di controllo, nominato dall'Assemblea al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS, può essere monocratico o collegiale, in questo caso almeno un componente deve essere iscritto negli albi professionali di cui al D.Lgs. 139/2005; a questi soggetti si applicano gli art. 2397 e 2399 del Codice Civile. L'organo di controllo può anche essere composto da membri interni all'Associazione oltre che da esterni. Esso ha i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento;

- esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5,6,7,8 del CTS;

- attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS;

-poter procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, di poter chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su specifici affari (attività, iniziative, progetti senza scopo di lucro);

- redigere un verbale per ogni adunanza, nel quale deve risultare la propria attività di controllo sull'Associazione ed ove vengono riportate le relazioni ai bilanci.

12.2– Revisione legale dei conti.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del CTS, il Consiglio Direttivo può nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale o in alternativa, ai sensi dell'art. 30, comma 6 del CTS, può assegnare all'Organo di controllo, collegiale o monocratico, l'esercizio della revisione legale dei conti purché tutti i suoi membri siano iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali, istituito presso il Ministero di Economia e Finanze;

L'Organo di controllo incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato fino alla revoca dell'Assemblea, in coincidenza con la scadenza del mandato triennale. I suoi membri o il componente monocratico saranno retribuiti solo se esterni all'Associazione, salvo quanto disposto dall'art. 34 comma 2 del CTS.

ART.13 – CONTROVERSIE

Qualsiasi divergenza in dipendenza dei rapporti associativi o dell'applicazione ed esecuzione del presente statuto che potesse insorgere fra l'Associazione e i soci, fra i soci e il Consiglio Direttivo o il Presidente, o fra questi due ultimi organi, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale (ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero) saranno devolute ed un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui l'associazione ha la sede legale, il quale vi provvederà entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dalla parte più diligente.

Il Collegio Arbitrale è domiciliato presso la sede dell'associazione e giudicherà quale amichevole compositore anche in via di equità, con dispensa da ogni formalità di procedura, intendendosi gli arbitri come mandatari delle parti. Il lodo arbitrale è inappellabile.

ART.14 – BILANCIO

14.1 – Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea. Il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

14.2 – Il bilancio e l'esercizio sociale devono coincidere con l'anno solare.

ART.15– MODIFICHE ALLO STATUTO E SCIOGLIMENTO

15.1 – Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo dei soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno la metà dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

15.2 – Lo scioglimento dell'associazione può essere proposto dal Consiglio

Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, dall'Assemblea dei Soci convocata con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre ETS, operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni dell'assemblea che nomina il liquidatore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito l'organismo di controllo e previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del **CTS**. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo del 7 marzo 2005, n.82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o difformità dal parere sono nulli. In nessun caso possono essere distribuiti i beni, utili e riserve ai soci.

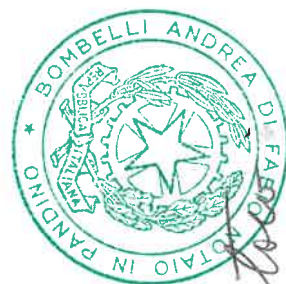
ART.16 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al regolamento e alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e alle loro eventuali variazioni.

F.TO CLAUDIO CERESOLI

F.TO ANDREA BOMBELLI NOTAIO (IMPRONTA DEL SIGILLO)

Allegato "B" -
N. 143 di Rep.
N. 119 di Rac.

**Associazione Amici del Brasile**

Via IV Novembre, 52 – 26013 CREMA (Cr)
C.F. 01059840197

BILANCIO 30/09/2025



**Associazione
Amici del Brasile onlus**

Paul H. Wolcott

Julien

De's Book

Rosella

AMICI DEL BRASILE ONLUS

	€ 30/09/2025	€ 31/12/2024
ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale	0	0
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	251.158	253.380
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	251.158	253.380
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	525	525
2) crediti		
3) altri titoli	0	0
Totale	525	525
Totale immobilizzazioni (B)	251.683	253.905
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	0	0
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	44	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	144	501
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	188	501
III - Attività finanziarie non immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli	232.000	232.000
Totale	232.000	232.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	496.647	463.004
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0
Totale	496.647	463.004
Totale attivo circolante (C)	728.835	695.505
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	980.518	949.410

AMICI DEL BRASILE ONLUS

	€ 30/09/2025	€ 31/12/2024
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	62.000	62.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	68.191	68.191
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	789.473	776.101
2) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.775	13.372
Totale	953.439	919.664
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte anche differite		
3) altri	0	0
Totale	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.326	1.301
D) Debiti		
1) debiti verso banche	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori	118	4.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti tributari	203	1.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.055	2.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	24.181	19.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	196	867
altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	25.753	28.445
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	980.518	949.410



Bombelli

Amico

Alcides Del-

Amico

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		€	€	PROVENTI E RICAVI		€	€
		30/09/2025	31/12/2024			30/09/2025	31/12/2024
Costi e oneri da attività di				Ricavi, rendite e proventi da			
A) interesse generale				attività di interesse generale			
1)	Materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci	85	1.964	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	980
2)	Servizi	5.934	8.336	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4)	Personale	42.309	53.704	4)	Erogazioni liberali	12.487	12.416
5)	Ammortamenti	2.222	11.902	5)	Proventi 5 per mille	10.796	12.846
6)	Acc.ti per rischi e oneri	0	0	6)	Contributi da soggetti privati	58.155	81.261
7)	Oneri diversi di gestione	9.540	35.447	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terz.	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0	8)	Contributi da enti pubblici	0	0
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	0	12
Totale		60.090	111.353	11)	Rimanenze finali	0	0
				Totale		81.438	107.515
				Avanzo/disavanzo attività d'interesse generale		21.348	-3.838
B) Costi e oneri da attività diverse				Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1)	Materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2)	Servizi	0	0	2)	Contributi da soggetti privati	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4)	Personale	0	0	4)	Contributi da enti pubblici	0	0
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6)	Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	6)	Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	0	0	7)	Rimanenze finali	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0	Totale		0	0
Totale		0	0	Avanzo/disavanzo attività diverse		0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1)	Oneri per raccolta fondi abituali			1)	Proventi per raccolta fondi abituali		
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	1.920	3.940	2)	Proventi per raccolte fondi occasionali	5.517	6.416
3)	Altri oneri	154	154	3)	Altri proventi	2.283	12.253
Totale		2.074	4.094	Totale		7.800	18.669
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		5.726	14.575
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali				Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1)	Su rapporti bancari	1.387	324	1)	Da rapporti bancari	152	229
2)	Su prestiti	0	0	2)	Da altri investimenti	7.161	2.759
3)	Da patrimonio edilizio	0	0	3)	Da patrimonio edilizio	0	0
4)	Da altri beni patrimoniali	0	0	4)	Da altri beni patrimoniali	0	0
5)	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	5)	Altri proventi	0	0
6)	Altri oneri	0	0	Totale		7.313	2.988
Totale		1.387	324	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		5.926	2.664
E) Costi e oneri di supporto generale				Proventi di supporto generale			
1)	Materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Proventi da distacco del personale	0	0
2)	Servizi	0	0	2)	Altri proventi di supporto generale	775	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	Totale		775	0
4)	Personale	0	0				
5)	Ammortamenti	0	0				
6)	Acc.ti per rischi ed oneri	0	0				
7)	Altri oneri	0	0				
8)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0				
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0				
Totale		0	0				
Totale oneri e costi		63.551	115.771	Totale proventi e ricavi		97.326	129.172
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte(+/-)		33.775	13.401
				Imposte		0	29
				Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)		33.775	13.372

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

AL BILANCIO INFRANNUALE AL 30.09.2025

ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE



Giudizio

Ho svolto la revisione del bilancio infrannuale della Associazione Amici del Brasile costituito dallo stato patrimoniale al 30/09/2025 e dal rendiconto gestionale a tale data, allo scopo di redigere l'attestazione del valore del patrimonio alla medesima data.

A mio giudizio, il bilancio infrannuale al 30/09/2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione Amici del Brasile e del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio infrannuale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio infrannuale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio infrannuale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio infrannuale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio infrannuale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio infrannuale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, allo scopo di redigere l'attestazione del valore del patrimonio alla medesima data.

Attestazione

Il sottoscritto revisore, iscritto all'albo dei Revisori Legali, attesta la corretta compilazione della situazione patrimoniale al 30/09/2025 al fine di permettere la verifica che il patrimonio netto complessivo della fondazione sia superiore a quello previsto dall'art 22 comma 4 del D. Lgs. 117/2017.

Soresina, 30 gennaio 2026

IL REVISORE DEI CONTI

Rocco Arzoni

Bombelli Andrea
Arzoni Rocco

Io sottoscritto dott. Andrea Bombelli notaio residente in Pandino iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di Cremona e Crema,

CERTIFICO

- che la presente copia autentica informatica è conforme all'originale su supporto analogico conservato fra i miei atti a raccolta;
- che la presente copia viene rilasciata, ai sensi dell'art. 68-ter della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, nonché del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, loro successive modifiche e integrazioni, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale emessa da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority avente validità dal 3 aprile 2025 al 3 aprile 2028.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Pandino, data di apposizione della firma digitale